



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

Determina n. 65 del 1 ottobre 2019

Oggetto: Selezione pubblica per esami, per il reclutamento di n.1 unità di personale di categoria C, posizione economica C/1 – area amministrativa – con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato le esigenze della U.O Personale dell'Area Finanza, Personale e Affari generali della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Legge 9.5.1989, n. 168, "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica";

Vista la Legge 7.8.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista la Legge 5.2.1992, n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7.2.1994, n. 174, "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni relativo alle norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, e s.m.i;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

Visto il Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", e il GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), n. 2016/679;

Vista il Decreto Legislativo 11.04.2006, n. 198 "Codice sulle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 8 maggio 2001, n. 215, "Disposizioni per disciplinare la trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale, a norma dell'articolo 3, comma 1, della L. 14 novembre 2000, n. 331", in particolare gli articoli 18 e 26, e successive modifiche ed integrazioni,

Pagina 1 di 13



che prevede una riserva obbligatoria del 30% dei posti messi a concorso a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta e considerato che tale riserva è operante parzialmente e dà luogo ad una frazione di posto che si cumulerà con la riserva relativa ad altri concorsi banditi da questa Amministrazione;

Visto l'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del Decreto Legislativo 66/2010 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n.240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, del personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 6.8.2013 n. 97 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea - Legge europea 2013" e in particolare l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Vista la Legge 31 dicembre 2018 n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e pluriennale per il triennio 2019-2021";

Visto il vigente C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca;

Visto lo Statuto della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia;

Visto il Codice etico e di comportamento della Scuola emanato con D.R. 211 del 19 dicembre 2018;

Visto il Regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso all'impiego a tempo indeterminato e determinato nelle categorie del personale tecnico amministrativo emanato con D.D. n. 5/2005 e modificato con D.R. 21/2014 e con D.R. 156/2017;

Vista la delibera n. 54 del 23 marzo 2018 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'Organigramma della struttura amministrativa della Scuola;

Vista la determina n. 47 del 3.07.2019 con la quale viene definita l'articolazione funzionale dell'amministrazione;

Considerato che la struttura organizzativa non risulta completata;

Vista la delibera n. 197 del 17 dicembre 2018 del Consiglio di Amministrazione di approvazione del Piano di programmazione triennale 2019-2021 e del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (PTFP) per il triennio 2019/2021 ex Legge 240/2010, Decreto Legislativo 49/2012 e Decreto



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

Legislativo 75/2017 con la quale è stato deciso di destinare 2,55 punti organico per assunzioni di personale tecnico amministrativo;

Vista la nota prot. n. 2830 del 08/07/2019, indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica – Servizio Organizzazione Uffici e Fabbisogni del personale delle PA, programmazione assunzioni, reclutamento, mobilità e valutazione - con la quale la Scuola, ai sensi dell'art. 34 bis – comma 1 – del Decreto Legislativo 165/2001, ha comunicato l'intenzione di provvedere all'assunzione di una unità di personale appartenente alla categoria C, posizione economica C/1 - area amministrativa - con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato per la U.O. Personale dell'Area Finanza, Personale e Affari generali della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia;

Visto l'avviso di mobilità volontaria con il quale questa Amministrazione ha provveduto ad attivare le procedure di mobilità ai sensi dell'art. 30, comma 1 del Decreto Legislativo 165/2001;

Considerati l'inefficacia della procedura ex art.34 bis del Decreto legislativo 165/2001 e gli esiti negativi riguardanti la procedura di mobilità volontaria;

Verificato che non esistono graduatorie utili da cui attingere per la copertura della posizione di cui sopra;

Accertata la copertura finanziaria;

Rilevata la necessità di avviare la procedura concorsuale per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e con orario di lavoro a tempo pieno di categoria C, posizione economica C/1 - area amministrativa - con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato per la U.O. Personale dell'Area Finanza, Personale e Affari generali della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia;

Ritenuto di dover provvedere

DISPONE

Art. 1

Oggetto della selezione

E' indetta una selezione pubblica, per esami, per l'assunzione di una unità di personale, appartenente alla categoria C, posizione economica C/1 - area amministrativa -con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato per la U.O. Personale dell'Area Finanza, Personale e Affari generali della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia.

Ai sensi degli artt. 678, comma 9, e 1014, comma 4, del D. Lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto messo a concorso è riservato prioritariamente ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché ai volontari in servizio permanente, agli



ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Art. 2

Profilo professionale

La posizione da ricoprire prevede all'interno U.O Personale lo svolgimento di attività inerenti procedure, con diversi livelli di complessità, basate su criteri parzialmente prestabiliti e con un grado di responsabilità relativa alla correttezza complessiva delle procedure gestite.

La figura professionale deve avere competenze normative, amministrative e procedurali nell'ambito dei principali processi relativi alle attività di gestione della carriera giuridica ed economica del personale docente e ricercatore e tecnico amministrativo, in particolare dovranno possedere capacità, conoscenze e competenze nei seguenti ambiti:

- adempimenti connessi allo stato giuridico del personale docente, ricercatore e agli aspetti giuridico amministrativi della carriera del personale tecnico amministrativo, assegnisti di ricerca, collaboratori esterni;
- gestione delle retribuzioni di tutti i ruoli;
- gestioni delle missioni;
- reclutamento e selezione del personale docente, ricercatore, tecnico amministrativo;
- procedure di valutazione comparativa per affidamento incarichi esterni;
- formazione del personale tecnico amministrativo;
- supporto per gli aspetti di competenza al Servizio protezione e prevenzione
- supporto alla gestione sezioni di competenza dell'Amministrazione trasparente.

Sono richieste conoscenze approfondite in materia di legislazione universitaria e principi di diritto amministrativo, di normativa relative alle scuole di eccellenza, di normativa interna della Scuola (Statuto e regolamenti), con particolare riguardo alle materie attinenti il profilo richiesto.

Sono richieste inoltre buone capacità di comunicare in modo chiaro e completo con gli interlocutori, accuratezza e coscienziosità nell'applicazione delle procedure, collaborazione con colleghi anche di altri settori, uffici e servizi, flessibilità nell'adattare le abitudini lavorative in funzione di particolari esigenze della struttura e predisposizione alle relazioni interpersonali.



Completano il profilo una buona conoscenza dei principali applicativi informatici in uso, con particolare riguardo al contesto universitario, e della lingua inglese, da accertarsi nel corso delle prove d'esame.

La Scuola garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per essere ammessi alla procedura selettiva è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) diploma di scuola media superiore di durata quinquennale;
- b) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea; saranno ammessi a partecipare anche i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro della U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) posizione regolare rispetto agli obblighi militari;
- e) idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce la selezione (da accertarsi a cura dell'Amministrazione al momento dell'eventuale assunzione);
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. del 10 gennaio 1957, n. 3;
- g) non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- possesso di un titolo di studio equipollente documentato da apposita certificazione rilasciata dalle competenti autorità ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia stato ancora emesso ma sia stata avviata la relativa procedura;
- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana; tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame.



In base a quanto previsto dall'art. 9 comma 5 del Codice etico e di comportamento della Scuola, coloro che siano parenti entro il 4° grado ovvero affini entro il 2° grado di un docente, di un ricercatore ovvero di un membro del personale tecnico amministrativo della Scuola, sono tenuti a darne informativa scritta.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva; per difetto dei requisiti prescritti, la Scuola potrà disporre in qualsiasi momento, con determina motivata del Direttore Generale, l'esclusione dalla selezione.

Art. 4

Domanda di ammissione alla selezione

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, nonché i documenti ritenuti utili per la procedura, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina: <https://pica.cineca.it/iuss/>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto-registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 15.00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed esami. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.



La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema. La mancata sottoscrizione del suddetto documento prodotto in PDF via scansione comporterà l'esclusione della domanda.

Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) nome e cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita, luogo di residenza;
- b) cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza; i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro della U.E. dovranno dichiarare di essere in possesso del titolo di soggiorno permanente ovvero specificare il titolo di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa nello Stato italiano. Inoltre, i cittadini non appartenenti all'U.E. dovranno dichiarare di essere in possesso di: a) uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione di contratto di lavoro subordinato presso la Pubblica Amministrazione; b) lo status di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero lo status di protezione sussidiaria ai sensi del Decreto Legislativo 251/2007; c) condizione di familiare del titolare dello status di protezione sussidiaria presente sul territorio nazionale ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del Decreto Legislativo 251/2007 (specificando anche nei casi di cui alle lett. b) e c) il possesso del relativo titolo di soggiorno);
- c) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva (da indicare solo per i cittadini italiani nati prima del 1985);



- d) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- e) titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione, specificando l'Istituto presso il quale il titolo è stato conseguito e la data di rilascio. In caso di titolo conseguito all'estero i candidati dovranno allegare la traduzione autenticata della competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del titolo stesso ed indicare gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo con indicazione della relativa data. La modulistica e le informazioni per la richiesta di equipollenza del titolo conseguito all'estero sono reperibili al seguente indirizzo internet <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>;
- f) possesso di tutti gli altri requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione di cui al precedente art. 3;
- g) possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 - n. 487 e successive modifiche. Non saranno tenuti in considerazione titoli di preferenza presentati alla Scuola successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;
- h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) recapito eletto ai fini della partecipazione alla selezione nonché recapiti telefonici e telematici;
- j) possesso di un eventuale titolo di riserva di cui all'art. 1014 comma 4 e art. 678 comma 9 del Decreto Legislativo 66/2010.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/92 e successive modifiche e integrazioni, i candidati devono specificare nella domanda di partecipazione alla selezione l'eventuale necessità di ausili nonché di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

Alla domanda dovrà essere allegato curriculum formativo e professionale redatto preferibilmente secondo il formato europeo.

Gli stati, fatti e qualità personali elencati nella domanda di partecipazione al concorso hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (in quest'ultimo caso i candidati sono tenuti ad allegare alla domanda una copia fotostatica non autenticata del proprio documento di identità in corso di validità).

Alla domanda deve essere allegata la copia fotostatica (fronte e retro), non autenticata, di un documento di identità in corso di validità.

La Scuola non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alla modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti alla U.O. Personale (tel. 0382/375833 – e-mail risorse.umane@iusspavia.it).

Art. 5

Commissione esaminatrice

All'espletamento delle prove di concorso provvederà apposita Commissione esaminatrice nominata con provvedimento del Direttore Generale, secondo quanto previsto dalle disposizioni normative in materia.

Art. 6

Prove d'esame

Le prove saranno volte a verificare le conoscenze, le capacità e le attitudini dei candidati rilevanti per lo svolgimento delle attività relative al posto messo a concorso, come previsto dall'art. 2 del presente bando, e in particolare avranno a oggetto le seguenti tematiche:

- legislazione universitaria;
- normativa in materia di procedure concorsuali per il personale docente e status giuridico dei professori e dei ricercatori a tempo determinato;
- legislazione sul pubblico impiego e Contratto di Lavoro Nazionale per il personale tecnico amministrativo;
- principi in materia di diritto amministrativo, diritto d'accesso e procedimenti amministrativi.
- normativa in materia amministrazione trasparente;
- fonti interne della Scuola: Statuto, Regolamento generale, Codice Etico e Codice di Comportamento, Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art.24 della Legge n.240/2010, Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della Legge n.240/2010, Regolamento per l'impegno didattico del personale docente e ricercatore, Regolamento relativo al regime delle incompatibilità dei professori e dei ricercatori universitari a tempo pieno e limiti all'esercizio delle attività libero professionali per i professori e i ricercatori a tempo definito, Regolamento sui procedimenti di selezione per l'assunzione a tempo indeterminato e determinato di personale tecnico amministrativo, Regolamento per la disciplina degli incarichi di insegnamento ai sensi dell'art.23 della Legge n.240/2010, Regolamento in materia di Visiting Professor e Visiting Scholar, Regolamento per le spese di rappresentanza, spese per manifestazioni e convegni, spese di ospitalità e spese per commissioni giudicatrici, Regolamento per il trattamento di missione, Regolamento per il conferimento di incarichi esterni di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del Decreto Legislativo n. 165/2001; Regolamento in materia di protezione dei dati personali in attuazione del Regolamento UE 2016/679 del



Parlamento Europeo e del Consiglio e del Decreto Legislativo 30 giugno 2016, n. 196 codice in materia di protezione dei dati personali; Regolamento per l'accesso agli atti.

L'esame si articolerà in due prove scritte, di cui una potrà essere anche a carattere teorico-pratico, e una prova orale.

La prova teorico-pratica scritta potrà anche prevedere la risoluzione di casi tipici del contesto lavorativo.

Per le prove scritte i candidati non potranno portare con sé libri, periodici, giornali, quotidiani ed altre pubblicazioni, né dizionari, né testi di legge. Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di apparecchiature elettroniche (computer, tablet, cellulari o palmari), pena l'immediata esclusione dal concorso.

Nel corso delle prove verranno altresì accertate la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e, per i candidati italiani, la conoscenza della lingua inglese e, per i candidati stranieri, la conoscenza della lingua italiana.

A ciascuna prova sarà attribuito un punteggio massimo pari a 30 punti; l'accesso alla prova orale sarà consentito solo a coloro che in ciascuna delle due prove scritte abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30. La Commissione non effettuerà la correzione di entrambi gli elaborati qualora il primo tra essi sottoposto a valutazione ottenga una votazione con un punteggio inferiore a 21/30.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto una votazione non inferiore a 21/30.

Art. 7

Diario e svolgimento delle prove

Le prove d'esame si svolgeranno il seguente calendario:

- I prova scritta 3 dicembre 2019 con inizio previsto alle ore 10:00;
- II prova scritta 3 dicembre 2019 con inizio previsto alle ore 14:30;
- prova orale 17 dicembre 2019 con inizio previsto alle ore 10:00.

L'avviso relativo alle sedi d'esame e a eventuali spostamenti di orario/giorno di svolgimento delle prove sarà pubblicato nell'Albo on line e sul sito web della Scuola nella sezione "Concorsi" almeno cinque giorni prima della data prestabilita. I candidati al concorso sono tenuti a consultare periodicamente la suddetta pagina in quanto, su tale pagina verranno pubblicate, con valore di notifica a tutti gli effetti, tutte le eventuali comunicazioni che si rendessero necessarie effettuare per l'avvio della procedura selettiva e durante il suo svolgimento.

Ai candidati non sarà dato altro avviso e pertanto coloro che non avranno ricevuto comunicazione personale di esclusione dalla selezione dovranno presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora indicata, muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.



La mancata presentazione alle prove comporterà l'esclusione dalla selezione quale ne sia la causa.

Art. 8

Formazione e approvazione della graduatoria

Espletate le prove di selezione la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato, dato dalla somma della media dei voti riportati nelle due prove scritte e dalla votazione conseguita nella prova orale.

Con l'osservanza, a parità di punteggio, degli eventuali titoli di preferenza di cui al precedente art. 4 lettera g), con provvedimento del Direttore Generale saranno approvati gli atti della selezione nonché la graduatoria di merito e sarà dichiarato il vincitore sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti.

Ferma restando la validità triennale della graduatoria, decorrente dalla data di approvazione della stessa ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D. Lgs. 165/2001:

- per assunzioni a tempo indeterminato, la graduatoria sarà utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso, ai sensi dell'art. 1, comma 361, della L. 145/2018;
- per assunzioni a tempo determinato, la Scuola si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria al fine di procedere a eventuali chiamate, sia a tempo pieno che parziale, che si rendessero necessarie durante il periodo di vigenza della stessa.

Il provvedimento sarà pubblicato sul sito web della Scuola, nella sezione "Albo on line". Dalla data di pubblicazione della suddetta graduatoria decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 9

Costituzione del rapporto di lavoro

Il vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con inquadramento nella categoria C – posizione economica C1 – area amministrativa. Il rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

L'immissione in servizio avverrà previo accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti.

Ai soggetti portatori di handicap ai sensi della Legge n. 104/92 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 196/2003 e ss.mm.ii nonché dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679) la Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia, in qualità di Titolare (con sede in Piazza della Vittoria, 15, 27100 Pavia PV – PEC diram@pec-iusspavia.it) informa che il trattamento dei dati personali, raccolti presso gli uffici amministrativi della Scuola, è finalizzato all'espletamento della selezione e per il conferimento e la gestione dell'incarico; avverrà nel rispetto delle condizioni di liceità previste dal Regolamento (UE) 2016/679, da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati saranno trattati in conformità al principio di necessità del trattamento e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura. La graduatoria sarà pubblicata secondo la normativa vigente. I dati potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato positivamente valutato e a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente (Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del D.P.R. 445/2000). Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata al Titolare.

Art. 11

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando, con esclusione di tutto ciò che è di competenza della commissione esaminatrice, è il Direttore Generale della Scuola Dott. Franco Corona.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi U.O. Personale (tel. 0382/375833 – e-mail risorse.umane@iusspavia.it).

Art. 12

Norme finali e pubblicità

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia di concorsi e di accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni.



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

Il presente provvedimento sarà reso disponibile sul sito web della Scuola nella sezione “Bandi e concorsi”.

Estratto del bando sarà inoltre pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – 4^a serie speciale “Concorsi ed Esami”.

Pavia, 1 ottobre 2019

Il Direttore Generale

Dott. Franco Corona